

Cuccaro e Sborgi affondano la capolista

Valdema Grassina-Sinalungnese Adesso gli uomini di Fani condividono il primo posto in classifica con il Baldaccio Bruni



Francesco Querusti
 ■ Ponte a Niccheri

CONTINUA il momento magico del Grassina che conquista altri tre importantissimi punti e sale al sesto posto della classifica. La formazione allenata da Morrocchi, visto il grande equilibrio che regna nel girone, potrebbe anche riuscire ad agganciare il carro dei play off. Infatti il regolamento prevede che la prima classificata sia promossa alla serie superiore mentre le squadre piazzate dal secondo al quinto posto prenderanno parte agli spareggi promozione.

LA PARTITA ha visto il Grassina scendere in campo assai motivato e far sua la gara contro la capolista. Ora al vertice del girone la Sinalungnese è stata raggiunta dal Baldaccio Bruni che ha pareggiato sul campo della Castelnuovese. Staccate di un punto la coppia Montalcino e Monterig-

gioni a quota 44, segue la Pianese a 43 e il Grassina a 39 punti. La dimostrazione della grande prova del Grassina e del successo meritato è arrivata in un'ottima ripresa, quando gli uomini di mister Morrocchi hanno saputo reagire al grande inizio di partita della squadra ospite.

LA SINALUNGNESE ha in-

fatti avuto un inizio di gara al fulmicotone premendo subito con insistenza e cercando di fare bottino pieno, dimostrandosi una squadra altamente competitiva e con ottime individualità tecniche. Mister Fani aveva messo bene la squadra in campo, ma la mole iniziale di gioco non ha portato i giocatori senesi a concretizzare in rete. La

VALDEMA GRASSINA **2**
 SINALUNGNESE **1**

Primo tempo: 1-0

V. GRASSINA: Tarchi, Bertelli, Stefanelli, Cuccaro, Rossi, Bordignon, Traversari (Buti), Sborgi, Corti, Fioravanti, Lazerini (Giacomelli). All. Morrocchi

SINALUNGNESE: Violini, Leti, Bennati, Spensierati, Bianchi, Tei, Macci, Fara (Capaccioli), Dungarrà, Benocci (Vasser), Spataro. All. Fani

Arbitro: Maule di Grosseto

Marcatori: 42' pt Cuccaro, 29' st Sborgi, 46' st Macci

CASTIGAGRANDI
 Il Grassina ha punito anche la Sinalungnese

Valdema Grassina ha trovato però le giuste contromisure dopo l'iniziale sbandamento e ha finito la prima frazione in crescendo. La svolta della gara è arrivata al 42', proprio in chiusura del primo tempo, con un gol di Cuccaro di testa sugli sviluppi di un calcio piazzato.

NEL SECONDO TEMPO il Grassina è tornato in campo assai motivato ed ha tenuto a bada la Sinalungnese trovando il raddoppio grazie alla sveltezza di Sborgi. Il giocatore del Grassina è stato infatti il più lesto ad avventarsi sulla respinta di Violini dopo una bella conclusione di Corti.

Al doppio svantaggio la Sinalungnese ha reagito con grande veemenza creando diverse occasioni da gol, fino alla rete in mischia di Macci al primo minuto di recupero: troppo tardi per sperare di agguantare il pareggio contro un Grassina che ha dimostrato ancora una volta di valere l'alta classifica.

37° minuto Presidente euforico
Castrucci esalta la squadra:
 «Questa è una grande vittoria»

AL TRIPLICE fischio, la gioia dei giocatori della Valdema sale al settimo cielo. Dopo il successo sul Monteriggioni e il pareggio con il Montalcino, la squadra di Morrocchi in questo terzo big-match consecutivo liquida anche la capolista Sinalungnese rimescolando le carte in vetta al campionato: «E' stata una grande vittoria — dice il presidente del Grassina Riccardo Castrucci — Se ora avessimo anche i tre punti persi a tavolino con il Fiesolecaldine, potremmo puntare al podio. Ma va bene così».

POGGIBONSI **0**
 LANCIOTTO **2**

Primo tempo: 0-1

VIRTUS POGGIBONSI: Ciuchchi, Vezzosi, Fontanelli (78' Bartolozzi), Iacopozzi, Cheloni, Silei (45' Cosimi), Bartoli, Giannoni (65' Pasquali), Macci, Rossi, Macci, A. di

Virtus Poggibonsi-Lanciotto Campi B. Partita incolore dei locali
Bertini fa il colpo: arriva l'aggancio

INATTESA sconfitta casalinga per la Virtus Poggibonsi: a fare bottino pieno è un Lanciotto Campi che raggiunge proprio la squadra allenata da mister Ercolino a quota 33 punti. Per i padroni di casa una partita incolore e una sconfitta meritata: troppo forti gli avversari che, soprattutto a metà

